

Normativa e prassi

Le start up innovative adottano l’F24 per versare Bollo e Registro

19 Luglio 2016

La modalità è operativa da domani, tuttavia, ancora validi, fino al 31 luglio, i pagamenti effettuati con il modello F23 utilizzando i codici tributo previsti gli atti privati

Thumbnail
Image not found or type unknown

Tramite modello F24 anche il versamento delle imposte di registro e di bollo (e dei relativi eventuali interessi e sanzioni da ravvedimento) dovute per la registrazione degli atti costitutivi delle *start up* innovative (articolo 25, comma 2, DI 179/2016).

L’estensione della modalità di versamento con F24 arriva con **provvedimento del 19 luglio 2016** ed è operativa da domani, mercoledì 20 luglio. Il provvedimento precisa, però, che considerati i tempi necessari per l’adeguamento dei sistemi informativi, fino al prossimo 31 luglio sono validi anche i pagamenti effettuati con il vecchio metodo, cioè tramite modello F23, utilizzando i codici tributo ordinariamente previsti per la registrazione degli atti privati.

Ricordiamo, che gli atti costitutivi delle *start up* (e le successive modificazioni), in base all’articolo 4, comma 10-*bis*, del DI 3/2015, che detta le regole in materia, devono assumere la forma di atto pubblico ovvero sottoscritto con firma elettronica rispettando le modalità previste dal codice dell’Amministrazione digitale, e devono essere redatti utilizzando il modello predisposto dal ministero dello Sviluppo economico (Dm 17 febbraio 2016). Sempre il Mise ha poi stabilito che la richiesta di registrazione viaggi tramite Pec e attraverso la piattaforma *startup.registroimprese.it* (Dm 1 luglio 2016).

L’entrata in gioco dell’F24 chiama codici tributi *ad hoc*, che arrivano con la **risoluzione 56/E** del 19 luglio 2016. Sono cinque:

- **“1540”** (imposta di registro)
- **“1541”** (imposta di registro - sanzione da ravvedimento)
- **“1542”** (imposta di bollo)
- **“1543”** (imposta di bollo - sanzione da ravvedimento)
- **“1544”** (interessi da ravvedimento).

I codici vanno esposti nella sezione “Erario” del modulo di versamento, in corrispondenza delle somme indicate esclusivamente nella colonna “importi a debito versati”; nel campo “anno di riferimento” deve essere indicato l’anno di stipula degli atti.

di

Anna Maria Badiali

URL: <https://www.fiscooggi.it/rubrica/normativa-e-prassi/articolo/start-up-innovative-adottano-If24-versare-bollo-e-registro>